



CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI
Via Trieste, 40 - 21030 BRINZIO, VA - e-mail: info@parcocampodeifiori.it

SENTIERO N. 14

BRINZIO

Il piccolo e suggestivo paese di Brinzio, sede del Parco Naturale del Campo dei Fiori, sorge adagiato nella ridente ed alpestre conca situata tra le falde settentrionali del Campo dei Fiori ed il Monte Martica. Esso è caratterizzato dal grazioso omonimo laghetto dai fitti e freschissimi boschi che lo circondano e dall'antico e tipico centro storico, con le vecchie corti e le viuzze pavimentate in pietra rossa locale scheggiata a mano. Da visitare anche la Chiesa Parrocchiale, dedicata ai SS. Pietro e Paolo e la Cappella della Madonna Addolorata.

Per accedere al punto di inizio del sentiero n. 14 si parte dalla Via Marconi (Strada Provinciale n. 62), si attraversa la Piazza Galvaligi (Piazza della Chiesa) indi si percorre Via Trieste fino all'incrocio con Via Trento.

CASA DEGLI ARCHETTI/VIA TRENTO

Il sentiero ha infatti inizio in Via Trento, caratteristica strada acciottolata snodantesi nel rione situato nella parte più alta ed antica del paese denominata "Casèè", nome derivante dal dialetto locale e significante "luogo di lavorazione del formaggio". Qui, sul lato destro della via, troviamo l'ottocentesca "Casa degli Archetti" o "Ca' di Architt", caratterizzata dai loggiati ad arco. Si continua quindi a percorrere la via svoltando poi a sinistra ed immettendosi nella Via Dei Pregambarit.

LOCALITA' PIAN DI MARTICA

Ci si incammina quindi verso monte, sempre percorrendo un tratto di strada acciottolata. che, dopo alcune centinaia di metri, diventa una mulattiera, fino a raggiungere la località Pian di Martica.

LOCALITA' PIAN DI SCIOTT

Risalendo tale mulattiera, che si inerpica tra i bellissimi boschi, composti prevalentemente da faggi e diligentemente curati dai boscaioli brinziesi, si perviene al bivio che conduce ai "Pian di Sciott". Il sentiero n. 14, invece, prosegue verso sinistra.

LOCALITA' PRA' DI SCIUCCH/BIVIO PER PREGAMBARIT

Poco oltre, nei pressi della località Prà di Sciucch, verso monte, si dirama il sentiero conducente, in circa un quarto d'ora, al caratteristico alpeggio sito in località Pregambarit, costituito da un'ampia zona prativa e da alcune graziose ed antiche baite.

LOCALITA' MAGOLCIO/BIVIO PER SENTIERO N. 16

Il sentiero prosegue alternando brevi tratti pianeggianti con altri in salita oltrepassando la località "Preverà" e conducendo, dopo un tratto in salita, alla località "Magolcio" ove, sulla sinistra, si incontra il sentiero n. 16 (Bedero Valcuvia-Monte Martica) che si dirama verso valle percorrendo le pendici nord-ovest del Monte Martica fino a raggiungere dapprima il sentiero n. 15 (Ganna-Brinzio) ed infine il paese di Bedero Valcuvia.

MONTE MARTICA

Ci si incammina in salita percorrendo la cresta della montagna, per un breve ma faticoso ed impegnativo tratto in forte pendenza, in comune con il percorso del sentiero n. 16, sino a raggiungere la Cima Orientale del Monte Martica a quota 1032 Mt.

Qui troviamo un piazzale fortificato destinato originariamente ad essere utilizzato come postazione d'artiglieria, detto "Fortino Orientale", facente parte della rete di strade e fortificazioni denominate "Linea Cadorna", realizzate nel 1914, durante la Grande Guerra, su iniziativa del generale Luigi Cadorna, onde contrastare un eventuale tentativo di invasione dell'Italia del nord da parte degli eserciti austro-tedeschi attraverso la Svizzera.

STRADA MILITARE MONTE MARTICA

Si lascia perciò il piazzale sulla sinistra e quindi si scende, verso destra, iniziando a percorrere la Strada Militare sterrata, facente parte anch'essa della "Linea Cadorna", la quale, dopo aver superato, poche centinaia di metri più avanti, la deviazione per la Cima Occidentale del Monte Martica, conduce verso valle.

RISERVA NATURALE ORIENTATA MONTE MARTICA-CHIUSARELLA

Siamo ora entrati nel perimetro della Riserva Naturale Orientata Martica-Chiusarella.

BIVIO PER MONTE CHIUSARELLA

La Strada Militare prosegue in discesa descrivendo dapprima alcune curve e tornanti, lasciando sulla sinistra alcune tracce di sentiero conducenti verso la sottostante impervia e selvaggia Val Castellera, poi proseguendo verso sud sino ad incontrare, sulla destra, il ripido sentiero conducente alla sommità del Monte Chiusarella. Qui si giunge dopo un breve ma faticoso cammino su prati in forte pendenza e si nota, sulla anticima, una grande Croce in metallo mentre, sulla cima, è doveroso fermarsi, oltre che per godere di un meritato riposo, per osservare lo stupendo panorama a 360° sulla pianura, su Alpi e Prealpi.

RITORNO SU STRADA MILITARE MONTE MARTICA

Dalla cima del Monte Chiusarella si scende quindi attraverso gli ampi "Prati Magri" in direzione sud fino ad incontrare nuovamente la Strada Militare.

BIVIO FUNTANIN DUL DES

Ci si incammina seguendo il tracciato di tale strada incontrando dapprima, sulla sinistra, una traccia di sentiero dirigentesi verso la sottostante Val Fredda e lasciando invece sulla destra, poco

oltre, all'altezza di un tornante, la deviazione che, in pochi minuti, conduce ad una delle pochissime sorgenti esistenti sull' arido e calcareo versante sud del massiccio del Monte Martica, il "Funtanin dul Dè", scaturente alla testata della omonima valle.

PIAN WALDES

Dopo aver percorso, sempre seguendo la Strada Militare, una serie di tornanti, si giunge al Pian Waldes, suggestivo altopiano caratterizzato dalle ampie zone prative dei "Prati Magri" e da fitti boschi di Pino Silvestre (*Pinus sylvestris*). Da questo luogo lo sguardo spazia sui monti della Valganna, sulla sottostante città di Varese, le colline e la pianura lombarda e, a destra, sulla Valle della Rasa e sul lato orientale del massiccio del Campo dei Fiori. Attraverso alcuni ripidi sentieri dipartentisi sulla destra verso valle, è possibile raggiungere, in una ventina di minuti, il centro abitato della Rasa di Varese.

ALPE RAVETTA

La strada militare prosegue scendendo sul fianco sud-orientale della montagna lasciando sulla destra una deviazione recante ad un ripetitore. Dopo circa 1 Km. si giunge all'Alpe Ravetta ove si trova una Azienda Agricola con fattoria e stalle per il bestiame.

BIVIO PER BREGAZZANA

Alcune centinaia di metri oltre, all'altezza del cancello di ingresso di una villa, si abbandona la Strada Militare sterrata deviando verso sinistra. Questo luogo può essere utilizzato come punto intermedio di accesso al sentiero per coloro che provengono dalla Via Monte Martica (Strada Militare) avente inizio dalla Via Per Bregazzana, vale a dire dalla strada asfaltata che mette in comunicazione S.Ambrogio Olona con il paese di Bregazzana. Possibilità di parcheggio nelle immediate vicinanze.

AZIENDA AGRICOLA "I MIRTI"

Si percorre quindi una mulattiera attraverso boschi misti cedui fino ad affiancare la recinzione dei campi coltivati appartenenti alla Azienda Agricola "I Mirti".

BREGAZZANA

Il sentiero prosegue in discesa percorrendo dapprima una mulattiera, poi l'ampia strada sterrata di Via del Giglio, fino a raggiungere la Piazza Don Ernesto Ersi, ove si trova la Chiesa Parrocchiale di Bregazzana, piccolo ed antico centro rurale sito, in posizione amena ed elevata, pochi Km. a nord della città di Varese, di cui è frazione. Nei pressi del paese, nel territorio comunale di Induno Olona, troviamo il complesso di edifici in stile Liberty della Birreria Poretti e, poco oltre, il Monumento Naturale delle Forre della Valganna.